LE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO	**21 GENNAIO 2017** *S.Agnese V.M.*
Ore 17.30	Def. Fanese Agnese; Mario e Luciano; Luigia; Giuditta e def. Rigo; Arbelli Jolanda in Cipolat (ann.); al Sacratissimo Cuore di Gesù
DOMENICA	**22 GENNAIO 2017**
Ore 9.00	Def. Anna Corradin
Ore 11.00	Def. Fernando (ann.); Falciera Antonio.
LUNEDI'	**23 GENNAIO 2017**
Ore 18.00	Def. Michele
MARTEDI'	**24 GENNAIO 2017** *S. Francesco di Sales*
Ore 18.00	*Libera da intenzione*
MERCOLEDI'	**25 GENNAIO 2017** *Conv. di S. Paolo*
Ore 8.30	*Libera da intenzione*
GIOVEDI'	**26 GENNAIO 2017** *Santi Timoteo e Tito*
Ore 18.00	*Libera da intenzione*
VENERDI'	**27 GENNAIO 2017** *San'Angela Merici*
Ore 18.00	*Libera da intenzione*
SABATO	**28 GENNAIO 2017** *S. Tommaso d'Aquino*
Ore 17.30	Def. Zanchettin Jole (2 ann.) Onori Filiberto; Natalina (trigesimo); in onore del Sacratissimo Cuore di Gesù; Rizziano e Giovanna; Campolin Rina; Antonia.
DOMENICA	**29 GENNAIO 2017** *Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra.*
Ore 9.00	Def. Fam. Giugni e Sanvito.
Ore 11.00	*Libera da intenzione*

Dal 9 gennaio 2017 la S.Messa verrà celebrata in Cappella S. Chiara.Si ricorda che in presenza di funerale la S.Messa non verrà celebrata.

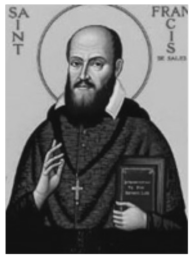
LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it
Seguici su Facebook

22 Gennaio 2017
3' Dom. del T.O. Anno A
Col. Lit.: Verde

Pescatori di umanità
di Ermes Ronchi

"Convertitevi perché il Regno dei cieli è vicino". Dio non esordisce con qualche sensato discorso teso a suscitare pentimento e cambiamento di condotta. Lui, lui per primo si offre, si dona, rischia. Dice: "Io ti sono vicino, non te ne accorgi?". Accorgersi significa davvero mollare tutto, lasciar andare i molti affari, le molte cose, per recuperare l'essenziale, come Pietro, come Andrea, che diventano – finalmente – pescatori di uomini. Il Regno è la consapevolezza della presenza entusiasmante e sorridente di Dio. Il Regno è là dove Dio regna, dove lui è al centro. E la Chiesa, comunità di chiamati e di discepoli appartiene al regno anche se non lo esaurisce. Non dobbiamo salvare il mondo, è già salvo! È che non lo sa di essere salvo. E vive nella disperazione. A noi di renderlo presente, questo Regno, a noi di vivere da salvati, a noi di diventare uomini-sandwich del Regno, farne pubblicità, vivere nella luce della fede in mezzo alle tenebre che avvolgono il mondo. Per annunciare che il Regno è vicino, Dio ha bisogno di noi, proprio là dove siamo. Chiamati a fare esperienza di fraternità, possiamo lasciare le reti che ci trattengono (paure, affari, logica mondana), dobbiamo abbandonare il padre, cioè i legami del clan, della tradizione, dell'identità di gruppo per diventare pescatori di uomini e di umanità. Siamo chiamati a tirar fuori da noi stessi e dagli altri tutta l'umanità che Dio ha seminato nei nostri cuori. Per Israele il mare è luogo oscuro: tirare fuori i pesci dal mare significa salvarli. I cristiani non sono a parte, non migliori, né diversi: hanno lasciato uscire dal loro cuore l'aspetto più autentico dell'uomo. E ogni uomo è chiamato a fare un'esperienza di comunione e di autentica umanità. Ogni esperienza (movimento, parrocchia, spiritualità) è strumento e non esaurisce il Regno, il Regno è oltre, cominciamo a farne parte che va già bene. Lasciamo le reti che ci trattengono, i pregiudizi e le paure che ci tengono legati, le incomprensioni che ci impediscono di essere e raccontare il Regno, abbiamo ben di meglio da fare!



Martedì 24
S.Francesco di Sales

Nato in Savoia, Francesco si laureò in diritto civile ed ecclesiastico a Padova, e in teologia a Parigi. Fatto vescovo di Ginevra, residente ad Annecy, attuò le riforme del Concilio di Trento, dedicandosi apostolicamente alla predicazione. La sua bontà divenne proverbiale: «Come dev'essere buono Dio, se Francesco e così buono». Spirito nobile e acuto, fu un grande direttore spirituale (restano circa 2.000 lettere), aprì le vie dell'ascetica ai laici (La Filotea) e indicò l'essenza della vita spirituale nell'amore di Dio. Eccellente controversista, intuì l'importanza della stampa; uomo di azione, istituì a Tonon una «università» del lavoro. Con Giovanna Francesca di Chantal fondò l'ordine della Visitazione: nel suo progetto, le suore dovevano visitare e soccorrere i poveri e malati; questo progetto, allora ostacolato per i tempi non maturi verrà ripreso e attuato da san Vincenzo de' Paoli. Francesco di Sales è patrono dei giornalisti e degli scrittori cattolici, e dottore della Chiesa. Don Bosco si ispirò al suo apostolato e alla sua spiritualità e diede il suo nome alla congregazione che fondò per l'educazione della gioventù.

Mercoledì 25
Conversione di S. Paolo

S. Paolo era ebreo della tribù di Beniamino. Fu circoncis l'ottavo giorno dopo la nascita, e fu chiamato Saulo. Apparteneva, come il padre, alla setta dei farisei: setta la più rigorosa, ma nello stesso tempo la più recalcitrante alla grazia di Dio. Eccolo sulla via di Damasco, accompagnato da arcieri, spirante furore e vendetta. Ma d'improvviso, mentre galoppa, una luce fulgida lo accieca; una forza misteriosa lo sbalza da cavallo ed egli ode una voce dal cielo che gli grida: « Saulo, perchè mi perseguiti? ». Chi sei tu? risponde Saulo, meravigliato e spaventato ad un tempo. Ed il Signore a lui: Io sono quel Gesù che tu perseguiti. Che vuoi ch'io faccia, o Signore? chiede Saulo interamente mutato dalla grazia. Va' in Damasco gli risponde il Signore colà ti mostrerò la mia volontà. Saulo si alza, ma essendo cieco, si fa condurre a Damasco, dove rimane tre giorni in rigoroso digiuno e in continua orazione. Al terzo giorno Anania, sacerdote della Chiesa Damascena, per rivelazione di Dio, si porta nel luogo dove si trova Saulo, lo battezza e gli ridona la vista. Da quel momento Paolo è mutato da feroce lupo in docile agnello: la grazia di Dio opera in lui per formare il vaso di elezione, l'Apostolo delle genti.

Venerdì 27
Sant'Angela Merici

Nasce a Desenzano del Garda attorno al 1474 da un esponente della piccola nobiltà rurale. La sua vita si svolge tra la fine del Quattrocento e la prima metà del Cinquecento. In questi anni si sviluppa, negli ambienti religiosamente più sensibili, la tendenza ad abbandonare le speculazioni filosofiche e teologiche per ritornare ad una concreta e personale vita cristiana, fondata sulla meditazione e sul vissuto del Vangelo. È in questo humus che matura la straordinaria esperienza spirituale di Angela Merici, concretizzatasi nella fondazione della Compagnia di sant'Orsola, che darà forma ad una nuova dignità della donna con la consacrazione vissuta non più nei chiostri ma nel mondo, all'interno delle famiglie. La vita di Angela è precocemente segnata da lutti: la morte della sorella, a cui era legatissima, e i genitori. È ancora una adolescente quando viene accolta dal facoltoso zio materno a Salò. Qui vi rimarrà per diversi anni e vestirà l'abito di terziaria francescana nel convento dei frati Minori Osservanti di S. Bernardino. A Brescia rese l'anima a Dio.

Venerdì 27
Giorno della Memoria

Perché si celebra oggi? Perché in questa data le Forze alleate liberarono Auschwitz dai tedeschi. Al di là di quel cancello, oltre la scritta «Arbeit macht frei» (Il lavoro rende liberi), apparve l'inferno. E il mondo vide allora per la prima volta da vicino quel che era successo, conobbe lo sterminio in tutta la sua realtà. Il Giorno della Memoria non è una mobilitazione collettiva per una solidarietà ormai inutile. È piuttosto, un atto di riconoscimento di questa storia: come se tutti, quest'oggi, ci affacciassimo dei cancelli di Auschwitz, a riconoscervi il male che è stato.

CALENDARIO PARROCCHIALE :

Domenica 22 Gennaio

- **Ore 14.30:** Presso la Madonna Pellegrina "Dalla famiglia al mondo NON VIOLENZA" Stile di una politica per la pace. Interviene Francesco Milanese dottore in psicologia.

Mercoledì 25 Gennaio

- **Ore 20.30:** Incontro per I genitori dei bambini di 4' Primaria

Giovedì 26 Gennaio

- **Ore 18.30:** Incontro commissione Carità C.P.P.

Venerdì 27 Gennaio

- **Ore 20.30:** Consiglio di Presidenza C.P.P.

Domenica 29 Gennaio si celebra la Giornata mondiale dei malati di lebbra.